

INPS SERVIZI - COMUNICATO

Si è da poco concluso a Roma l'incontro tra il Consiglio di Amministrazione e il Management di INPS Servizi con le Segreterie Nazionali e le rappresentanze sindacali territoriali, insieme alle RSA/RSU collegate da remoto.

L'incontro si è aperto con l'intervento della Presidente del Consiglio di Amministrazione, che ha evidenziato, dopo un anno di presidenza, il raggiungimento di una condizione di sostenibilità finanziaria dell'azienda.

Un risultato importante che oggi, afferma la Presidente, consente di guardare a una fase di crescita e di maggiore stabilità economica, con la possibilità concreta di conseguire obiettivi tangibili, grazie a tempi, strumenti e ambiti di intervento finalmente più chiari e fondati su basi solide.

È intenzione dell'azienda affrontare il tema della riduzione delle disparità tra i lavoratori, attraverso un investimento reale sulle persone, fondato su equità, senso di appartenenza e obiettivi condivisi, con particolare attenzione alla qualità del lavoro.

In questo quadro si inseriscono le leve del welfare aziendale, della formazione, del miglioramento della qualità del servizio e di sistemi di riconoscimento dei livelli inquadramentali.

È stata inoltre prospettata una nuova fase organizzativa basata su sistemi di misurazione della qualità e degli obiettivi che, nelle intenzioni dichiarate, non dovranno tradursi in pressioni sui lavoratori, ma in strumenti utili a monitorare e migliorare il servizio, attraverso un confronto continuo e trasparente.

Il Consiglio di Amministrazione ha illustrato l'ipotesi di attivazione di tavoli di lavoro sindacali finalizzati alla piena attuazione del piano industriale.

Tra i temi indicati: rinnovo dell'accordo sullo smart working, valorizzazione delle risorse interne, costruzione di un accordo su PdR, ulteriore possibile erogazione 2026, (già dichiarata lo scorso gennaio) in welfare aziendale (ticket), crescita professionale con miglioramento dei percorsi di carriera e un piano complessivo di innalzamento della qualità del servizio.

È stata inoltre proposta l'istituzione di momenti di confronto aziendale, come la "conferenza di servizio", per rafforzare il senso di appartenenza e la partecipazione dei dipendenti alle scelte aziendali.

Direttore Generale ha evidenziato l'avvio di interlocuzioni con INPS per il reperimento di fondi economici per attuare e dare un'accelerazione al piano industriale, con il Ministero del Lavoro e con il Ministero dell'Agricoltura, finalizzate all'ampliamento delle commesse e allo sviluppo delle competenze aziendali, con l'obiettivo di rilanciare le attività e rafforzare la solidità dell'azienda.

È stato inoltre riferito sempre dal DG che, assieme alla Direzione Finanze, è stato avviato un confronto con INPS per ottenere un incremento di spesa.

Sul piano organizzativo è stato annunciato un nuovo assetto, con la creazione della Direzione Formazione, Sviluppo e Benessere e il potenziamento della Direzione del Personale con la redistribuzione delle deleghe.

Sono stati individuati per le prossime settimane quattro principali ambiti di confronto:

- premio di risultato e welfare;
- miglioramento della qualità del servizio;
- crescita professionale;
- smart working.

Come Organizzazioni Sindacali abbiamo ribadito con chiarezza che, al di là dell'avvio dei tavoli, è indispensabile partire da alcune priorità economiche non più rinviabili:

- l'incremento dei livelli inquadramentali e dell'orario di lavoro per i lavoratori part-time involontari, incremento economico necessario e non più procrastinabile.

Inoltre, diventa fondamentale anche la qualità lavorativa che non può prescindere dalla revisione dell'orario di lavoro e della sua turnistica, con una omogeneizzazione di tutte le attività dal lunedì al venerdì nella fascia 8-18 ed una rotazione equa sulla "metadattazione" garantendo a tutti il riposo nel fine settimana; la possibilità di introdurre forme di flessibilità oraria su base volontaria.

Abbiamo inoltre sottolineato la necessità di un premio di risultato più consistente, in linea con quello delle altre società in house del settore, conferma di un'ulteriore erogazione economica 2026 studiandone il coerente meccanismo, l'urgenza di rinnovare lo smart working alle stesse condizioni attuali, assicurandone un'applicazione equa e dignitosa per tutte le lavoratrici e i lavoratori, compreso il personale di HQ.

Su questi punti continuerà il confronto nelle prossime settimane, a partire dal prossimo 4 maggio, con l'obiettivo di ottenere risultati concreti e miglioramenti reali per tutti i lavoratori.

Roma, 21 aprile 2026

LE SEGRETERIE NAZIONALI
SLC-CGIL FISTEL-CISL UILCOM-UIL